

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4647 del 12/09/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N. 59/2013 ĩ DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - IMPIANTO DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI SAN LEO - AGGLOMERATO TORELLO EST - SCARICO IDENTIFICATO DAL N°09 SIM.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4854 del 12/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - DPR N. 59/2013 – DITTA: HERA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA C.B.PICHAT 2/4 - IMPIANTO DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE IN COMUNE DI SAN LEO - AGGLOMERATO TORELLO EST - SCARICO IDENTIFICATO DAL N°09 SIM.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione della Valmarecchia e acquisita dalla Provincia di Rimini con il prot. n.16971 del 18/04/2014 (pratica SINADOC n. 28446/16), da Hera S.p.A., intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTA la nota di Hera S.p.A. n. 124734 del 28/12/2017, con la quale comunica che dal 01/01/2018 la rappresentanza legale di Hera S.p.A., ai fini autorizzativi degli scarichi di pubbliche fognature è stata conferita all'ing Pierpaolo Martinini, nella qualità di Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna;

CONSTATATO CHE dalla relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico esistente di acque reflue urbane proveniente da rete fognaria di tipo unitario dell'agglomerato **Torello Est**, in comune di San Leo,
- lo scarico di coordinate in Gauss Boaga fuso est **4870684 Nord e 2311366 Est** recapita nel Rio San Marino, ricadente nel bacino idrico del Fiume Marecchia;
- la consistenza dell'agglomerato è di 120 a.e.
- alla rete fognaria sono allacciati solo scarichi domestici;
- gli utenti allacciati sono dotati di vasca Imhoff;
- lo scarico è sottoposto a trattamento finale con vasca Imhoff (SIM) delle dimensioni di ca.10 m³;

RICHIAMATO l'accordo operativo con ARPA Sez. Prov.le di Rimini sulle modalità di svolgimento delle attività di verifica e di valutazione tecnica degli scarichi di pubblica fognatura in alta Valmarecchia, Provvedimento n. 565 del 21/03/2014;

ACQUISITA AGLI ATTI

- la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 6537 del 03/12/14, che segnala la mancanza di documentazione tecnica;
- la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 8570 del 16/11/16, con la quale chiede di inoltrare le caratteristiche dell'impianto finale di trattamento;
- la nota emessa da Hera S.p.A. prot 130076 del 05/12/2016 con la quale chiede una proroga di 30 giorni necessari a rilevare le specifiche tecniche richieste;
- la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 9515 del 16/12/2016 con la quale concede ulteriori 30 giorni per la presentazione della documentazione mancante;
- la nota emessa da Hera S.p.A. prot 4638 del 17/01/2017 con la quale comunica l'ultimazione dei sopralluoghi e dei lavori di scavo per individuare la corretta posizione della vasca imhoff e consentirne sia la pulizia che le misure di dettaglio della stessa, che del relativo punto di scarico;
- la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 765 del 26/01/2017 con la quale chiede di provvedere entro 30 giorni ai lavori di scopertura vasca per consentire sia la pulizia che le misure di dettaglio della stessa e di comunicare le soluzioni tecniche adottate per il deflusso delle acque depurate verso il rio San Marino;
- la nota emessa da Hera S.p.A. prot 19953 del 22/02/2017 con la quale comunica l'ultimazione dei lavori e le caratteristiche della vasca imhoff;
- la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 8877 del 20/09/17, con la quale chiede di inoltrare le informazioni richiesta dal Servizio Territoriale con nota n° 1441 del 17/02/2017 in merito alla rappresentazione dello schema della rete fognaria servita;
- la nota emessa da Hera S.p.A. prot. 91675 del 22/09/2017 con la quale comunica che allo scarico confluiscono esclusivamente scarichi di tipo domestico e che le singole abitazioni sono dotate di vasca di tipo imhoff;
- la nota emessa da Hera S.p.A. prot. 100258 del 17/10/2017 con la quale trasmette la planimetria aggiornata della rete fognaria afferente allo scarico;

RITENUTO opportuno chiedere relazione tecnica al Servizio Territoriale con nota prot.n.10035 del 24/10/2017;

ACQUISITO il parere favorevole emesso da Arpae Servizio Territoriale prot. 6619 del 09/07/2018 che evidenzia l'assenza di inconvenienti igienico ambientali, nonostante il sottodimensionamento della vasca Imhoff rispetto agli a.e. dichiarati, circostanza che lascia supporre che un minor numero di a.e. effettivamente allacciati alla rete;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06, che prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito da trattamento mediante vasca di tipo Imhoff, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della DGR n. 1053 del 09/06/2003, sempre che non si rilevi, a seguito di sopralluogo, che il contesto territoriale richieda sistemi di trattamento più spinti;
- lo scarico risulta sottodimensionato per il numero di a.e. dichiarato;
- la DGR 201/2016 che fissa le scadenze temporali per l'adeguamento degli agglomerati con meno di 2000 a.e., prevede per gli agglomerati con meno di 200 a.e. "livello priorità 3" l'adeguamento entro il 31/12/2030;
- la stessa DGR 201/2016 prevede che questa tipologia di scarico possa essere autorizzata dagli Enti competenti in attesa che venga attuato il programma degli interventi;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione, visto il rapporto del Servizio Territoriale di Arpae, recependo le proposte di un approfondimento da parte del gestore sulla reale consistenza dell'agglomerato o la presenza di mancati allacci alla fognatura;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare di P.O. "Inquinamento idrico ed atmosferico";

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Responsabile Fognatura e Depurazione Romagna, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. **Pierpaolo Martinini** nato a Rimini il 26/09/65) della Ditta Hera S.p.A. avente sede legale in Comune di Bologna Viale Carlo Berti Pichat (C.F/P.IVA BO 04245520376) per l'esercizio dell'impianto di raccolta e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato "**Torello Est**", fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue urbane (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE SAC;

CONDIZIONI

- scarico di pubblica fognatura posizionato su rete unitaria;
- identificativo **09 SIM**;
- agglomerato: **Torello Est**;
- impianto trattamento: Vasca Imhoff (SIM);

- ubicazione: Comune di **San Leo** località **Torello**;
- coordinate in Gauss Boaga fuso est **4870684** Nord e **2311366** Est;
- recapito: **Rio San Marino**;
- bacino idrico: **Fiume Marecchia** ;

PRESCRIZIONI:

- a) lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab.3 della D.G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e. compreso tra 50 e 200;
 - b) Il gestore dovrà analizzare gli effettivi allacci alla rete fognaria al fine di individuare esattamente gli a.e. allacciati e/o individuare mancati allacci e notificare alla scrivente Agenzia entro 6 mesi dalla notifica del Provvedimento conclusivo da parte del SUAP. Dal risultato dell'analisi di cui sopra, si valuterà l'eventuale adeguamento della fossa Imhoff nei tempi previsti dalla DGR 201/2016;
 - c) Eventuali nuovi allacci di reti fognarie provenienti da nuove urbanizzazioni o estensioni di quelle esistenti dovranno comportare un contestuale adeguamento dell'impianto esistente;
 - d) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato;
 - e) Dovrà essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione della rete fognaria nonché le verifiche delle condizioni di funzionalità della rete;
 - f) lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - g) al fine di sgravare la rete di tipo unitario e come previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Rimini, il Gestore dovrà valutare con l'Amministrazione Comunale, i modi e le possibilità di ridurre l'afflusso di acque meteoriche in fognatura, fra cui la separazione delle reti interne dei fabbricati oggetto di ristrutturazione o nuova costruzione e lo scarico diretto sul suolo delle acque meteoriche provenienti dalle coperture dei fabbricati;
 - h) la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - i) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui ed evitare esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
 - j) è fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di sanità pubblica, Comune di Pennabilli, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - k) il Gestore dello scarico è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
 - l) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione a Arpae di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica e Comune in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
3. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

4. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. La presente AUA è comunque soggetta a revisione delle prescrizioni, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n.59/2013;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, la Sezione Provinciale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae di Rimini, a HERA S.p.A, Comune di San Leo) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
12. Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.